



La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

Notiziario Settimanale 8 Dicembre 2024

8	II DOMENICA DI AVVENTO ANNO C – II SETTIMANA DEL SALTERIO IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B. V. MARIA
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Pia Ersilia Rossi e famigliari defunti; Grassi Renato e Campioli Erminia; Sassi Renzo)
11.00	S. Messa a Rivalta (+ defunti famiglia Pavarini-Passeri; Barone Gabriele; Franco, Silvana, Attilde, Armando; Drimaco Pietro)
15.30	S. Battesimo di Brindani Leonardo e Dorotea
9	LUNEDÌ – S. Giovanni Diego Cuauhtlatotzin
18.30	S. Messa al Sacro Cuore
10	MARTEDÌ – Beata Vergine Maria di Loreto
19.00	Vespri e condivisione della Parola a Rivalta
11	MERCOLEDÌ – S. Damaso I, Papa
15.00	S. Rosario quartiere via Pascal
18.00	S. Messa: Casa di Carità di S. Giuseppe
12	GIOVEDÌ – S. Beata Vergine Maria di Guadalupe
08.00	Adorazione Eucaristica fino alle ore 19.00
19.00	S. Messa a Rivalta
13	VENERDÌ – S. Lucia
19.00	S. Messa a Rivalta (+ Lucia, Nicola)
14	SABATO – S. Giovanni della Croce
18.00	S. Messa a Rivalta (prefestiva)
15	III DOMENICA DI AVVENTO ANNO C – III SETTIMANA DEL SALTERIO
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Lasagni Angelo; Domenico, Armida e figli defunti; Giuseppe e Maria, Umberto, Nello, Rosa, Artemia)
11.00	S. Messa a Rivalta (+ defunti famiglia Corti Paolo, Bertoni Livio, Cassinadri Francesco; Pistoni Luigi nel trigesimo; Giuseppe e Maria, Bruno e Santina)

Associazione APS/ASD
Insieme per Rivalta

L'ASSOCIAZIONE INSIEME PER RIVALTA APS/ASD
IN COLLABORAZIONE CON LA PARROCCHIA DI RIVALTA
È LIETA DI PRESENTARE

VENERDÌ 13 DICEMBRE 2024
ORE 16:00
S. LUCIA: LA NOTA PIÙ LUNGA CHE CI SIA

PISTA POLIVALENTE - CHIESA S. AMBROGIO

CANTI CORALI DEI BAMBINI DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO RIVALTESE
CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DEL CORO MUNDURA DI MONTALTO

Per tutti Tè caldo e biscotti ... ed una gradita sorpresa!

"IL PACCO DI SANTA LUCIA"

Carissimi Amici, è ormai tradizione per la parrocchia di Rivalta, donare alle famiglie in difficoltà. Lo facciamo anche quest'anno, certi che avrà il successo di sempre! Per l'occasione abbiamo preparato delle confezioni contenenti prodotti che non sono inclusi nelle distribuzioni mensili, come una punta di Parmigiano Reggiano, un Panettone, dolcetti e altri prodotti.

DOMENICA 8 DICEMBRE

prima e dopo le messe, saremo presenti in chiesa e potrete scegliere il pacco che desiderate donare. Il pacco verrà portato alle famiglie in difficoltà dai volontari del nostro Centro di Ascolto.

Don Riccardo

La PAROLA in Famiglia

Incontri per coppie adulte dell'Unità Pastorale

ore 20:00 CENA ognuno porta qualcosa

ore 21:15 condivisione del Vangelo della domenica successiva con la partecipazione di don Filippo Capotorto

gli incontri si svolgeranno a RIVALTA

Date:	14/12
	11/1
	8/2
	8/3
	12/4
	10/5

Mercatino di Natale 2024

Nella saletta dell'Ultima Cena torna il Mercatino di Natale il **15 e 22 dicembre** pro opere parrocchiali

vi aspettiamo numerosi!

orari: mattina 10-12,30



TEMA di tutto l'AVVENTO è ... ACCOGLIERE
2ª domenica di Avvento: ACCOGLIERE GESÙ NELLA MIA VITA (COME MARIA)
Simbolo: MANIGLIA

Come Unità Pastorale, quest'anno vogliamo camminare insieme in questo periodo di Avvento per aprire il cuore al mistero di Gesù che viene ad abitare in mezzo a noi. In questa domenica desideriamo, come Maria, ACCOGLIERE GESÙ NELLA NOSTRA VITA: la venuta di Gesù è un dono grande e quasi sconvolgente ma, nonostante inostri limiti, ha bisogno del nostro "Sì" incondizionato per diventare vivo e vero.

- AVVENTO 2024 -
ACCOGLIERE GESÙ
NELLA MIA VITA



8 DICEMBRE – II DOMENICA DI AVVENTO – ANNO C

Il messaggio del Vangelo di oggi, è in realtà un messaggio di grande speranza che il Tempo di Avvento ci indica, proprio come lo sarà il Giubileo ormai alle porte, il cui tema è proprio quello della speranza. L'Avvento è fondamentalmente un tempo di attesa, così come la gioia e l'attesa per un bimbo che sta per nascere caricano la futura madre di una speranza così forte che mette in secondo piano la difficoltà del parto che l'attende. Maria vive questa attesa piena di speranza, come il Vangelo oggi ci racconta. Oggi è l'umanità intera ad essere chiamata ad aprirsi ad una nuova vita dove guerre e violenza possano essere vinte da Pace ed accoglienza. Maria ne è un bellissimo esempio e questo racconto ci fa capire come spesso segni di speranza ne abbiamo tanti accanto a noi. «Un giorno un parroco portò con sé a Lourdes un paio di giovani, Gigi e Carlo, che all'oratorio si comportavano sempre male. Quando Gigi e Carlo arrivarono a Lourdes, il loro piano era quello di divertirsi e fare il massimo della confusione possibile. Ma anche a loro successe un piccolo miracolo: mentre stavano per andare a fare macello lontano dal gruppo, una bambina cieca li chiamò mentre cercava spingere la sua carrozzella: «per favore aiutatemi, vorrei andare dalla Grotta!» Gigi e Carlo volevano scappare, ma la voce di quella bambina ormai gli era entrata dentro le orecchie... «Va bene, ma solo per un poco» si dissero fra di loro. Piano piano i due, spingendo la carrozzina si avvicinarono alla Grotta. La bambina gli chiese: «Potete descrivermi cosa vedete?»: «Beh, ci sono tante persone in ginocchio, ci sono dei malati, c'è una bella statua della Madonna in una piccola nicchia sulla roccia, ci sono tante belle ragazze e... poi c'è una mamma che ha in braccio un bambino malato, un giovane che non cammina, un ragazzo con le stampelle... sono malati, ma in loro c'è un bel sorriso». Mentre Gigi e Carlo parlavano, la bambina sulla carrozzina aveva iniziato a piangere e quel pianto stava per contagiare anche loro. «Come è possibile che tutta quella gente così sfortunata sia felice? Cosa succede in questo posto?» si domandavano Gigi e Carlo. Ma ormai non erano più quelli di prima. Anche loro sentivano che sotto quella Grotta la Immacolata Concezione aveva toccato il loro cuore. Intanto due Signore, Marianunzia e Letizia, passavano vedendo la scena dei due ragazzi che accompagnavano la bambina: «Devono essere proprio dei bravi ragazzi questi due, sono venuti a portare la loro sorellina qui alla Grotta» «Bravi noi? – dicevano Gigi e Carlo – Nessuno ci ha mai detto che siamo bravi!»

Ora quei due ragazzi non sono più quelli di prima, tornati a Roma sono diventati responsabili dell'Oratorio e quando si fa il pranzo di Natale per gli anziani sono i primi a servire. La gioia di aver sentito vicino Maria Immacolata li ha veramente fatti rinascere.»

Buona festa della Immacolata.

Don Riccardo

IMPARARE A DONARE...

una riflessione per genitori e nonni

Piace a tutti ricevere doni, ci fa sentire felici, apprezzati e amati. Così nel periodo che precede Natale tutti corriamo come pazzi per accaparrarci il regalo migliore, quello che renderà più felici la nostra famiglia e che farà esultare di gioia i nostri bimbi. E nella frenesia della caccia al regalo perfetto, ci dimentichiamo che noi adulti abbiamo anche la responsabilità di insegnare ai nostri figli e ai nostri nipoti il valore del dono. «Un tempo a Natale bastava ricevere un mandarino per essere felici», dicevano le nostre nonne. Ora compriamo play station o telefonini super costosi e i ragazzi le guardano delusi perché non sono del colore giusto. Forse è necessario fare un passo indietro e avere il coraggio di proporre a tutti un gesto controcorrente.

Fate scegliere ai vostri ragazzi uno dei loro giochi, un gioco a cui tengono e chiedete loro di donarlo a qualcuno. Non 5 cose, una sola. Non per avere qualcosa in cambio, solo per far provare loro la gioia di far felice qualcun altro. Il centro di ascolto come ogni anno ha una lista di bimbi di famiglie in difficoltà: noi porteremo loro questi doni. Ma non ci sono solo i bimbi del centro di ascolto. Ci sono i vicini di casa che incontriamo di sfuggita. Ci sono i compagni di scuola che conosciamo poco. Ci sono tante persone, che stanno aspettando solo un gesto di avvicinamento da parte nostra. Cogliamo l'occasione del Natale per insegnare ai più piccoli il valore della generosità, della condivisione, dell'amare gli altri senza chiedere nulla in cambio.

Parlatene in famiglia, pensate ad un dono che possa essere gradito, preparate un pacchetto con i vostri ragazzi, fate un biglietto e portatelo con un sorriso.

E sarà di sicuro un Natale più felice...

UN DONO PER I RAGAZZI SEGUITI DAL CENTRO DI ASCOLTO DI RIVALTA

Durante le messe sarà presente un volontario con le indicazioni dei doni per le famiglie che vengono seguite dal Centro di ascolto di Rivalta. Riceverete, come gli scorsi anni, un biglietto con un'indicazione: es. BIMBA 4 ANNI. I biglietti rimasti verranno lasciati in segreteria per dare la possibilità a chi non fosse a messa di partecipare all'iniziativa. Coinvolgendo i vostri figli/nipoti scegliete e incartate un dono adatto per il bimbo a cui è destinato e se riuscite scrivete un biglietto di auguri.

Il dono (incartato e con il biglietto attaccato – non è indicato il nome del bimbo per questioni di privacy ma solo un numero che serve al centro di ascolto per capire a chi consegnarlo) dovrà poi essere consegnato in segreteria a Rivalta (da lun. al sab. dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18).

I DONI DEVONO ESSERE CONSEGNATI IN PARROCCHIA A RIVALTA ENTRO E NON OLTRE MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE.

I volontari del centro di ascolto andranno a trovare a casa tutte le famiglie prima di Natale consegneranno i doni da parte della comunità. Spesso ci chiedono cosa donare: non cibo o prodotti deperibili. Si può donare un gioco ma anche un capo di abbigliamento (nuovo o seminuovo, e pulito), non scarpe - per le taglie fate riferimento all'età del ragazzo e magari prendetelo un po' grande. Quando portiamo i doni vediamo che i ragazzi sono felici anche per un semplice pallone, con delle macchinine o le ragazze con una collana carina. Basta poco, l'importante è farlo con amore.

Daniela e i volontari del Centro di ascolto di Rivalta

AVVISI

QUESTUA del 01/12/2024: € 241,00

Sono stati donati da parrocchiani generosi € 100,00 **ALLA SCUOLA D'INFANZIA "S.AMBROGIO"** per le attività didattiche. Inoltre sono stati raccolti e donati € 400,00 di contributo all'utilizzo del pulmino per le attività estive.

GIOVEDÌ 12 DICEMBRE ORE 20.45: Riunione del **Consiglio Pastorale**

VENERDÌ 13 DICEMBRE ORE 20.00: RIUNIONE aperta a tutti del gruppo

NARCOTICI ANONIMI. Siamo invitati a partecipare per conoscere questa realtà.

SABATO 14 DICEMBRE ORE 15.00: Confessioni dei gruppi di 5ª, 1 e 2 Media

SABATO 14 DICEMBRE ORE 18.00: S. Messa di Natale del Gruppo

SCOUT Rivalta 1

(NOTA: LA MESSA DELLE 18 SOSTITUISCE QUELLA DELLE 19)

PER IL NATALE IN CARCERE SI RACCOLGONO PANETTONI. Chi vuole

contribuire può portarli in segreteria entro la mattina di **MARTEDÌ 17 DICEMBRE** poi

si provvederà alla consegna al magazzino ex-Ifoa. Grazie.

**DOMENICA 8 DICEMBRE ALLA MESSA delle ore 9.00
BENEDIZIONE E CONSEGNA DELLE TESSERE AGLI
ADERENTI**

ALL'AZIONE CATTOLICA
Seguirà un momento conviviale
nel bar del cinema
Per info: **LUCA BOLOGNINI**
tel. 338 8163341



CORREGGIO 500 E TEATRO FARNESE

**VISITA GUIDATA A PARMA E A CORREGGIO 500
VENERDÌ 27 DICEMBRE 2024**

PROGRAMMA E MENÙ

MATTINA ORE 10-12.30 (VISITA GUIDATA)

25 partecipanti per gruppo

In occasione dell'anniversario dei 500 anni dal completamento degli affreschi della cupola del Monastero di San Giovanni Evangelista, Parma celebra i capolavori di Antonio Allegri detto il Correggio. Il percorso "Correggio 500" mostra la grandezza di uno dei più noti artisti del Rinascimento, anche attraverso un itinerario multimediale che unisce, in 500 passi nel cuore di Parma, i suoi capolavori. Le tappe si collocano a poca distanza: partendo dal Monastero di San Giovanni Evangelista, con l'emozionante installazione immersiva di Lucio Rossi "Il cielo per un istante in terra" e arrivando alla Camera della Badessa nel Monastero di San Paolo arricchita da un'esperienza in realtà virtuale che svela la storia del luogo e il significato degli affreschi.

POMERIGGIO ORE 14.30-16.30 (VISITA GUIDATA)

25 partecipanti per gruppo

Visita guidata a Palazzo della Pilotta che ospita al suo interno la Galleria Nazionale, che espone opere dei grandi maestri della pittura parmense quali Correggio ed il Parmigianino, nonché di Leonardo da Vinci (la celebre "Scapigliata") e di Antonio Canova. Oltre alla Galleria Nazionale non mancherà la visita al Teatro Farnese, luogo scenico per eccellenza della corte farnesiana, esempio unico di teatro del tardo Rinascimento con importanti anticipazioni della scena barocca. Il teatro venne inaugurato nel 1628 in occasione del matrimonio tra Margherita de' Medici ed il Duca Odoardo Farnese.

PRANZO ORE 13 IN CENTRO A PARMA presso "Osteria dei Mascalonzi" – vicolo cinque piaghe (vicino via Farini)

MENÙ: Salumi misti, torta fritta e giardiniera – Tortelli d'erbetta burro e parmigiano – Risotto porri e prosciutto di Parma – Torte miste – Acqua, vino e caffè.

Costo € 80,00 compreso viaggio in pullman

Partenza ore 8.30 presso parcheggio del teatro Corso della chiesa di Rivalta

CAPARRA € 30,00 ENTRO 10 DICEMBRE presso la segreteria della chiesa di Rivalta (ore 9-12 e 15-18)

tel. 0522 560116

Info: Silvana 340 4027217 – Leda 349 7311758

VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE del 14/11/2024

● **Educatore:** È stata elaborata una proposta scritta riguardante il "Progetto Educatore di Oratorio", a seguito dell'esortazione dei consigli pastorali precedenti. Viene data lettura del documento al consiglio. Tra i punti salienti del documento si riassume l'analisi dello stato attuale dell'oratorio (fortemente vuoto e disgregato con una grave mancanza di prospettiva futura) e della necessità di individuare una figura adulta che risponda all'esigenza educativa dei giovani, che entri in sinergia con le realtà comunitarie esistenti e che sia accompagnato e supportato dall'intera comunità quale soggetto corresponsabile e non solo spettatore.

Il consiglio commenta favorevolmente il documento esposto, sottolineandone diversi aspetti quali l'importanza dell'educazione derivante dalla fede cristiana, la piena integrazione della figura nella comunità coinvolgendolo nei momenti forti, la necessità di trovare una persona seria e competente senza favoritismi e raccomandazioni (già accaduto in passato). Don Riccardo si compiace del progetto giudicandolo completo e ben rispondente alle esigenze, ma che necessariamente impegna economicamente la comunità in maniera non trascurabile (25-30 mila € annui) e che occorre trovare finanziamenti straordinari per portare avanti il progetto in maniera seria e lungimirante.

● **Proposte Pastorali:** Don Riccardo porta all'attenzione del consiglio la lettera di inizio anno pastorale del Vescovo Giacomo Morandi. L'esortazione pastorale riportata, al capitolo 4 descrive la necessità di tornare ad evangelizzare attivamente il territorio avendo premura di portare il Vangelo alle persone non appartenenti alla comunità, ai lontani, agli emarginati. Il consiglio si interroga su come poter declinare tale proposta all'interno della comunità e con quali forme. Vengono citate forme di evangelizzazione efficaci realizzate in passato, quali centri del Rosario, la Madonna Pellegrina e le Messe nelle case. Si sollecita di tornare alla benedizione delle famiglie e delle case da parte dei sacerdoti e dei diaconi, con la proposta di essere accompagnati dai giovani dell'età della Cresima. Viene sottolineato che alcuni progetti in essere (educatore oratorio e razionalizzazione strutture) potranno rispondere in parte a questa esigenza. Le criticità che emergono dal dibattito sono il rischio di una religione privatista in alcune proposte (messa nelle case dove solo piccoli gruppi possono riunirsi) e di annacquare l'evangelizzazione prediligendo primariamente altre attività (formazione, educazione, socialità). Il consiglio conclude che come cristiani impegnati dobbiamo essere portatori di Vangelo dentro e fuori la comunità e di dimostrarlo anche in altri contesti, come ad esempio quello lavorativo.

● **Strutture:** Viene distribuito un foglio illustrativo sul tema "Strutture pastorali", che riassume in punti la situazione attuale delle strutture, le esigenze e proposte di razionalizzazione/rifacimento, le risorse disponibili per attuarle e la progettualità degli interventi. Il servizio amministrativo della Curia chiede infatti di presentare una relazione scritta sulle motivazioni, esigenze e disponibilità della parrocchia, per avere l'autorizzazione ai lavori.

Il consiglio dibatte su come presentare la relazione alla Curia, cosa indicare come proposte e come proporle. Viene ribadito che questo progetto di razionalizzazione, ripensamento delle strutture parrocchiali possa rispondere a tutto il territorio Rivaltese e riguardare tutte le classi sociali, dai giovani agli anziani. Si auspica infatti che tale progetto possa fungere da volano per attrarre persone e rendere la nostra parrocchia più appetibile e rispondente alle esigenze sociali, familiari, culturali, pastorali.

Viene chiesto a Don Riccardo di indire una assemblea pubblica dove presentare il progetto alla collettività, allargando il campo oltre la comunità, per avere massima convergenza e partecipazione sulle intenzioni del progetto. Si propone di istituire una commissione ad hoc e coinvolgere amici del settore per redigere una relazione completa, comprensiva degli aspetti tecnici ed economici, in maniera tale da presentare alla Curia un documento completo ed esaustivo. Viene esposta la criticità di una possibile difficoltà della Curia se il progetto risultasse troppo oneroso in termini di complessità generale e si invita a procedere il più possibile per gradi.

Vengono infine riportati al consiglio altri interventi urgenti che devono essere tenuti in considerazione, quali la verifica e monitoraggio della Chiesa e l'adeguamento e messa a norma del Salone Polivalente.

● **Varie:** Viene ribadito che il cancello delle scale dell'oratorio deve rimanere chiuso, a causa della presenza della scuola durante la settimana. Per la fruizione dei bagni da parte degli scout al piano interrato si individueranno le soluzioni necessarie.

- Non essendo il balcone e la scala di emergenza del salone polivalente a norma, si segnala a Don Riccardo che durante le partite della Saxum United il pubblico occupa tali spazi. Si invita ad esporre cartelli segnaletici indicanti il pericolo che dissuadano le persone e declinino la responsabilità della parrocchia in caso di sinistro.

- Sono state eseguite le perizie da tecnici per la sicurezza del verde della parrocchia. Occorrono interventi di potatura.

PRIMA LETTURA
DAL LIBRO DEL PROFETA SOFONIA
(Sof 3, 14-18)

Rallègrati, figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme! Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico.

Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non temerai più alcuna sventura.

In quel giorno si dirà a Gerusalemme: «Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia!

Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente.

Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Is 12, 2-6)
Ritornello: CANTA ED ESULTA, PERCHÉ
GRANDE IN MEZZO A TE È IL SANTO
D'ISRAELE.

Ecco, Dio è la mia salvezza;
io avrò fiducia, non avrò timore,
perché mia forza e mio canto è il Signore;
egli è stato la mia salvezza. **R.**

Attingerete acqua con gioia
alle sorgenti della salvezza.
Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,
proclamate fra i popoli le sue opere,
fate ricordare che il suo nome è sublime. **R.**

Cantate inni al Signore, perché ha fatto
cose eccelse,
le conosca tutta la terra.
Canta ed esulta, tu che abiti
in Sion,
perché grande in mezzo a te
è il Santo d'Israele. **R.**



SECONDA LETTURA
DALLA LETTERA DI S. PAOLO APOSTOLO AI
FILIPPESI (Fil 4, 4-7)

Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO (Is 61, 1)

Alleluia, alleluia!

*Lo Spirito del Signore è sopra di me,
mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.*

Alleluia, alleluia!

VANGELO
DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 3, 10-18)

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe». Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

Parola del Signore

SEGUICI ANCHE SU
FACEBOOK ED INSTAGRAM



Seguici su Facebook



Seguici su Instagram



Libretto dei canti

